

Seconda dose di Pfizer e Moderna dopo 42 giorni, dopo ok Cts si attende quello del Governo

Pubblicato: Lunedì 12 Aprile 2021



La vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia, **Letizia Moratti**, commenta il parere favorevole del Comitato tecnico scientifico (Cts) a “posticipare” il richiamo della somministrazione del vaccino anti Covid di Pfizer e Moderna.

«L’ho chiesto espressamente lo scorso 24 febbraio – dice la vicepresidente – sono pertanto contenta di apprendere che il Cts abbia dato il suo assenso. Così da **estendere il tempo per somministrare la seconda dose di Pfizer e Moderna fino a 42 giorni di distanza dalla prima**, ora attendiamo il via libera dal Governo».

«E’ un intervento – aggiunge Letizia Moratti – che attendevamo da tempo e auspicavamo. Tanto è vero che **quasi due mesi fa avevo sollecitato una soluzione in questo senso inviando una lettera**, avvalorata dal parere scientifico dei professori Giuseppe Remuzzi, Andrea Gori e Paolo Antonio Grossi. L’ho indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza, al direttore generale della Prevenzione presso il Ministero della Salute Giovanni Rezza, al presidente del Consiglio superiore di Sanità Franco Locatelli e al presidente dell’Aifa Giorgio Palù».

«In quella richiesta – conclude l’assessore al Welfare – avevo sottolineato quanto **potesse essere importante la previsione di un intervallo più lungo tra la prima e la seconda inoculazione**, in modo da andare a proteggere nel frattempo una fascia più larga di popolazione, in una fase di scarsa

disponibilità di vaccini».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it